

Santuario San Francesco di Paola - Catona

Via Nazionale, 327 - 89135 Catona (RC)

Tel/fax 0965-302528

E-mail: www.padrininimicatona@inwind.it

UN'INIZIATIVA DEL GRUPPO CULTURALE MINIMO CATONESE

Condividiamo a distanza uno scritto che abbiamo letto, perché possiamo parlarne insieme in un ipotetico incontro nel futuro.

Anno XI foglio 1° - aprile 2011

Questo foglio è una delle Tante Iniziative del nostro "Gruppo culturale minimo Catonese" che si riveste, quest'anno di un particolare significato, allorché guarda con soddisfazione ai tre percorsi educativi in 34 anni di cammino pedagogico-religioso nelle nostre realtà calabresi. La frase illuminante di questi due numeri (26-27) degli "Orientamenti", c'invita a riflettere e prendere posizione: **"EDUCARE RICHIEDE UN IMPEGNO NEL TEMPO ..."**

N° 26 «Cristiani si diventa, non si nasce». Questo notissimo detto di Tertulliano sottolinea la necessità della dimensione propriamente educativa della vita cristiana. Si tratta di un itinerario condiviso, in cui educatori ed educandi intrecciano un'esperienza umana e spirituale profonda e coinvolgente.

Educare richiede un impegno nel tempo, che non può ridursi a interventi puramente funzionali e frammentari; esige un rapporto personale di fedeltà tra soggetti attivi, che sono protagonisti della relazione educativa, prendendo posizione e mettono in gioco la propria libertà. Essa si forma, cresce e matura solo nell'incontro con un'altra libertà: si verifica solo nelle relazioni personali e trova il suo fine adeguato nella loro maturazione.

N° 27 **Esiste un nesso stretto tra educare e generare: la relazione educativa s'innesta nell'atto generativo e nell'esperienza di essere figli.** Allo stesso modo, il bambino impara a vivere guardando ai genitori e agli adulti. Si inizia da una relazione accogliente, in cui si è generati alla vita affettiva, relazionale e intellettuale.

Il legame che si instaura all'interno della famiglia sin dalla nascita lascia un'impronta indelebile. **L'apporto di padre e madre, nella loro complementarità, ha un'influsso decisivo nella vita dei figli. Spetta ai genitori assicurare loro la cura e l'affetto, l'orizzonte di senso e l'orientamento nel mondo.** Oggi viene enfatizzata la dimensione materna, mentre appare più debole e marginale la figura paterna. In realtà, è determinante la responsabilità educativa di entrambi. E' proprio la differenza e la reciprocità tra il padre e la madre a creare lo spazio fecondo per la crescita piena del figlio. Ciò è vero perfino quando i genitori vivono situazioni di crisi e di separazione.

Il ruolo di genitori e della famiglia incide anche sulla rappresentazione e sull'esperienza di Dio. Il loro compito di educare alla fede si inserisce nella capacità generativa della comunità cristiana, volto concreto della Chiesa madre. Pure in questo ambito, **si tratta di avviare un processo che dal Battesimo si sviluppi in un percorso di iniziazione che accompagni, nutra e porti a MATURAZIONE.**